

FUTURA SOC. CONS. A R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati anagrafici	
Denominazione	FUTURA SOC. CONS. A R.L.
Sede	VIA BOLOGNA 96 E 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)
Capitale sociale	102.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	BO
Partita IVA	01748791207
Codice fiscale	01748791207
Numero REA	370688
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altra istruzione secondaria professionale n.c.a. (85.32.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	30.825	25.667
II - Immobilizzazioni materiali	59.627	34.810

III - Immobilizzazioni finanziarie	4.625	4.625
Totale immobilizzazioni (B)	95.077	65.102
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.824.417	4.067.071
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	303.873	250.977
esigibili oltre l'esercizio successivo		565.766
Totale crediti	303.873	816.743
IV - Disponibilità liquide	2.468.976	1.991.944
Totale attivo circolante (C)	7.597.266	6.875.758
D) Ratei e risconti	4.859	5.384
Totale attivo	7.697.202	6.946.244
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	102.000	102.000
IV - Riserva legale	25.111	25.111
VI - Altre riserve	700.268	554.166
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	167.285	146.103
Totale patrimonio netto	994.664	827.380
B) Fondi per rischi e oneri	533.361	271.390
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	659.008	683.607
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.507.271	5.161.188
Totale debiti	5.507.271	5.161.188
E) Ratei e risconti	2.898	2.679
Totale passivo	7.697.202	6.946.244

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.296.483	3.902.540
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	757.346	(65.498)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	757.346	(65.498)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	41.105	41.105
altri	11.293	74.846
Totale altri ricavi e proventi	52.398	115.951
Totale valore della produzione	4.106.227	3.952.993
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	128.205	78.506
7) per servizi	2.151.114	2.524.932
8) per godimento di beni di terzi	26.656	17.803
9) per il personale		
a) salari e stipendi	716.708	712.337
b) oneri sociali	255.859	244.457
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	57.748	66.428
c) trattamento di fine rapporto	56.834	64.394

e) altri costi	914	2.034
Totale costi per il personale	1.030.315	1.023.222
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	921	1.783
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		552
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	921	1.231
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		3.652
Totale ammortamenti e svalutazioni	921	5.435
12) accantonamenti per rischi	302.434	
14) oneri diversi di gestione	123.139	101.142
Totale costi della produzione	3.762.784	3.751.040
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	343.443	201.953
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.899	8.188
Totale proventi diversi dai precedenti	10.899	8.188
Totale altri proventi finanziari	10.899	8.188
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16	29
Totale interessi e altri oneri finanziari	16	29
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.883	8.159
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	354.326	210.112
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	187.041	64.009
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	187.041	64.009
21) Utile (perdita) dell'esercizio	167.285	146.103

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 167.285.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dall'emergere di difficoltà e surplus lavorativi in carico al comparto amministrativo, a seguito della implementazione al nuovo sistema di accreditamento regionale.

Attività svolte

La società Futura consolida la propria missione nel quadro del Sistema Integrato Scuola-Formazione-Lavoro, operando con una presenza capillare nell'ambito dei progetti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, e con un forte radicamento sul radicamento metropolitano. L'attività si è sostanziata nella messa a disposizione di Cittadini, Enti Locali, Aziende, Istituzioni scolastiche e Associazioni di un consolidato know-how in materia di progettazione, coordinamento e gestione di interventi formativi, orientativi e di accompagnamento al reinserimento occupazionale. sotto il profilo operativo, Futura ha agito su tre direttrici principali: l'accesso ai finanziamenti pubblici (Bandi regionali, nazionali e comunitari), l'erogazione di un catalogo formativo proprietario rivolto al mercato (aziende, pubbliche amministrazioni e privati) e la gestione di commesse dirette. L'esercizio 2025 ha confermato un andamento regolare e un progressivo rafforzamento degli assi strategici aziendali.

Nello specifico, l'annualità ha visto:

- Consolidamento dell'area "Obbligo Formativo": i corsi IeFP hanno mantenuto un trend estremamente positivo, confermando il ruolo di Futura nel contrasto alla dispersione scolastica;
- Implementazione dell'Inclusione Sociale: un elemento di forte rilievo nel 2025 è stato l'avvio e lo sviluppo di progettualità dedicate ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA); implementazione del progetto 18-25, volti a favorire l'integrazione e l'autonomia di fasce di utenza particolarmente fragili, e non ultimo il progetto 16+ rivolto ai giovani disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché ai giovani inattivi, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;
- Programma GOL e FRD: è proseguita con successo l'attività nell'ambito del programma GOL (cluster 1,2,3) e l'intervento specifico per utenti vulnerabili (cluster 4), oltre al consolidamento delle attività per utenze FRD, che si confermano capisaldi strutturali dell'offerta.
- Alta Formazione e IFTS: le attività di formazione superiore e i percorsi IFTS hanno registrato una tenuta ottimale, rispondendo alla domanda di competenze tecniche elevate del territorio;
- Area Socio-Sanitaria (OSS): nel corso dell'anno è stato avviato un rilevante progetto OSS rivolto ad utenti GOL (cluster 3), segnando un'importante espansione dei servizi formativi in ambito assistenziale.

Particolare menzione merita lo sviluppo dell' Area Mercato, che ha visto una significativa diversificazione delle competenze:

- Pet Therapy (IAA): si è definitivamente consolidata la leadership nella formazione degli operatori per gli interventi assistiti con gli animali;
- Saldatura: è stato dato forte impulso ai percorsi tecnici di saldatura, rispondendo alla carenza di manodopera specializzata nel settore metalmeccanico

Infine, la gestione delle sedi di San Giovanni in Persiceto e San Pietro in Casale è stata oggetto di costante attenzione. Gli investimenti in manutenzione e adeguamento logistico -organizzativo hanno assunto un peso economico crescente, finalizzato non solo a preservare l' attrattività delle strutture, ma a garantirne l'efficienza operativa nel lungo periodo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le proiezioni preliminari del Budget 2026 indicano, allo stato attuale, una prospettiva di sostanziale equilibrio economico. in linea con la prassi aziendale, nel mese di Luglio 2026, verrà effettuata una seconda revisione budgetaria per verificare la tenuta del trend e l'allineamento degli obiettivi finanziari.

Il quadro evolutivo per il prossimo esercizio è influenzato da diverse variabili critiche:

- Monitoraggio dei costi. il perdurare della volatilità dei costi delle materie prime e dei vettori energetici, a seguito delle tensioni internazionali, richiede una vigilanza costante, specialmente per i laboratori a vocazione meccanica ed elettrica;
- Dinamiche retributive: l'impatto economico derivante dai rinnovi dei CCNL Formazione Professionale e del Contratto del Commercio entrerà a pieno regime nel 2026, imponendo una gestione estremamente oculata delle risorse umane e un monitoraggio stretto della marginalità;

- **Transizione Post-PNRR:** l'incremento della Valore della Produzione registrato nel biennio 2024-2025, trainato in gran parte dai fondi PNRR, richiede un'attenta analisi strategica per l'esercizio 2026. L'obiettivo della società sarà quello di stabilizzare i volumi produttivi, compensando l'eventuale rimodulazione dei fondi straordinari con nuove commesse.

In sintesi la gestione 2026 sarà orientata al mantenimento dei livelli occupazionali e produttivi raggiunti con un focus specifico sull'ottimizzazione dei costi e sulla diversificazione dell'offerta formativa per garantire la sostenibilità economica nel medio periodo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio l'attività ha avuto un andamento regolare, si rinvia al contenuto della parte iniziale del presente documento per un migliore dettaglio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con la ragionevole previsione di recupero negli anni futuri. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I lavori in corso su ordinazione, che nel caso specifico sono rappresentati da attività corsuali in corso di svolgimento, sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, con ragionevole certezza, sulla base dei costi sostenuti per la realizzazione del corso.

Le somme percepite nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non sono presenti nel bilancio in esame.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	479.588	732.569	4.625	1.216.782
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	453.921	697.759		1.151.680
Valore di bilancio	25.667	34.810	4.625	65.102
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	24.395	34.550		58.945
Ammortamento dell'esercizio		921		921
Altre variazioni	(19.237)	(8.812)		(28.049)
Totale variazioni	5.158	24.817		29.975
Valore di fine esercizio				
Costo	503.982	767.119	4.625	1.275.726
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	473.157	707.492		1.180.649
Valore di bilancio	30.825	59.627	4.625	95.077

Con riferimento ad alcuni beni specificatamente identificati, la voce di ammortamento è stata imputata non a conto economico, ma a decurtazione del fondo investimenti futuri, accantonato nel 2019, come evidenziato nell'apposita sezione. L'importo di riferimento è indicato nella riga "Altre variazioni" e ammonta complessivamente ad euro 28.049.

Nel corso dell'esercizio inoltre sono stati fatti investimenti in beni immateriali, in particolare relativi a lavori di completamente coperture di tetti, oltre ad acquisti di software e di licenze. Per quanto attiene ai beni materiali invece, l'acquisto di maggiore rilievo riguarda i condizionatori collocati nella sede di San Giovanni in Persiceto (euro 24.970) oltre al totem con l'insegna della società.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

4.824.417	4.067.071	757.346
-----------	-----------	---------

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	4.067.071	757.346	4.824.417
Totale rimanenze	4.067.071	757.346	4.824.417

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	220.578	54.914	275.492	275.492
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.843	790	4.633	4.633
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	592.321	(568.573)	23.748	23.748
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	816.743	(512.870)	303.873	303.873

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto la maggior parte di essi hanno scadenza inferiore ai 12 mesi, per i rimanenti il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

2.468.976	1.991.944	477.032
-----------	-----------	---------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.989.843	477.935	2.467.778
Denaro e altri valori in cassa	2.101	(903)	1.198
Totale disponibilità liquide	1.991.944	477.032	2.468.976

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.859	5.384	(525)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	3.579	1.805	5.384
Variazione nell'esercizio	(2.251)	1.726	(525)
Valore di fine esercizio	1.328	3.531	4.859

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	102.000							102.000
Riserva legale	25.111							25.111
Riserva straordinaria	554.166		146.103					700.269
Varie altre riserve			(1)					(1)
Totale altre riserve	554.166		146.102					700.268
Utile (perdita) dell'esercizio	146.103		(146.103)				167.285	167.285
Totale patrimonio netto	827.380		(1)				167.285	994.664

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	102.000	Capitale sociale	B			
Riserva legale	25.111	Riserva di Utili	A,B	25.111		
Altre riserve						
Riserva straordinaria	700.269	Riserva di Utili	A,B,D	700.269		
Varie altre riserve	(1)					
Totale altre riserve	700.268			700.269		
Totale	827.379			725.380		
Quota non distribuibile				725.380		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
533.361	271.390	261.971

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	56	271.334	271.390
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio		302.434	302.434
Utilizzo nell'esercizio	56	40.407	40.463
Totale variazioni	(56)	262.027	261.971
Valore di fine esercizio		533.361	533.361

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2025, pari a Euro 533.361, risulta essere costituita unicamente dal Fondo accantonamento investimenti futuri, mentre il precedente fondo accantonamento rischio rincaro energetico è stato tutto utilizzato nel corso del 2025 e non è stato ricostituito.

Le ragioni della costituzione dei predetti fondi sono state dettagliatamente esposte nei bilanci degli scorsi esercizi. Ricapitolando, l'organo amministrativo, nel corso dell'esercizio, ha approvato un piano di sviluppo pluriennale che prevede la realizzazione di specifici investimenti strategici finalizzati al potenziamento della capacità produttiva e all'adeguamento tecnologico degli impianti.

Tali interventi derivano da decisioni formalmente assunte entro la data di chiusura dell'esercizio e, in alcuni casi, già oggetto di comunicazione a controparti contrattuali, generando pertanto un'aspettativa qualificata circa la loro realizzazione. In considerazione del grado di avanzamento del processo decisionale e della sostanziale irreversibilità delle scelte intraprese, la società ha ritenuto che sussistano obbligazioni implicite tali da giustificare la rilevazione di un fondo per rischi e oneri, volto a coprire i costi che si prevede saranno sostenuti in relazione alle iniziative già deliberate.

L'accantonamento, iscritto tra i fondi per rischi e oneri, rappresenta la migliore stima, alla data di bilancio, degli oneri futuri direttamente riconducibili alle decisioni assunte, determinata sulla base delle informazioni disponibili e dei preventivi elaborati dalla direzione.

Si precisa che tale stanziamento non ha natura generica, ma è riferito a specifici interventi individuati nell'ambito del piano approvato, per i quali la società ha già intrapreso azioni che ne rendono altamente probabile la realizzazione.

L'importo del fondo sarà oggetto di aggiornamento nei successivi esercizi in funzione dell'evoluzione dei progetti e dell'effettivo sostenimento dei relativi costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
659.008	683.607	(24.599)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	683.607
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	47.198
Utilizzo nell'esercizio	30.900
Altre variazioni	(40.897)
Totale variazioni	(24.599)
Valore di fine esercizio	659.008

A far data dal 01/01/2024, è stato ceduto il contratto di lavoro subordinato della dipendente Serra alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Industrie Creative, nell'accordo di cessione sottoscritto, è stato stabilito che gli importi corrispondenti al TFR maturato, verranno trasferiti alla Fondazione da Futura, entro la data del 31/12/2026. Nel corso del 2025 tale debito è stato ricalssificato tra i Debiti Diversi, mentre nel 2024 era ricompreso tra il TFR dei dipendenti. L'ammontare era di euro 39.588 nel 2024 e alla fine del 2025 è pari ad euro 19.794.

Il fondo accantonato rappresenta quindi l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	3.334.747	634.018	3.968.765	3.968.765
Debiti verso fornitori	1.575.949	(385.263)	1.190.686	1.190.686
Debiti tributari	81.843	78.521	160.364	160.364
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.396	(14.661)	81.735	81.735
Altri debiti	72.253	33.468	105.721	105.721
Totale debiti	5.161.188	346.083	5.507.271	5.507.271

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate;

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono comunque variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.898	2.679	219

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	2.679	2.679
Variazione nell'esercizio	219	219
Valore di fine esercizio	2.898	2.898

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

	Ricavi in concessione	Ricavi a mercato
Valore 2024	3.630.616	271.924
Variazione	-546.308	-59.749
Valore 2025	3.084.308	212.175

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.762.784	3.751.040	11.744

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	128.205	78.506	49.699
Servizi	2.151.114	2.524.932	(373.818)
Godimento di beni di terzi	26.656	17.803	8.853
Salari e stipendi	716.708	712.337	4.371
Oneri sociali	255.859	244.457	11.402
Trattamento di fine rapporto	56.834	64.394	(7.560)
Altri costi del personale	914	2.034	(1.120)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		552	(552)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	921	1.231	(310)
Svalutazioni crediti attivo circolante		3.652	(3.652)
Accantonamento per rischi	302.434		302.434
Oneri diversi di gestione	123.139	101.142	21.997
Totale	3.762.784	3.751.040	11.744

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

In tale voce sono ricompresi i costi per l'acquisto di materiale di consumo e di beni utilizzati per lo svolgimento delle ordinarie attività di impresa. Si rileva un incremento rispetto agli acquisti di materie prime del 2024, che erano stati leggermente bassi, potendo sfruttare le scorte di magazzino riferibili al 2023. In particolare nel corso del 2025 sono stati sostenuti i costi relativi all'acquisto di piccole attrezzature e altri beni di modico valore ma durevoli. Invece i costi per servizi risultano diminuiti con particolare riferimento al dato relativo alle collaborazioni.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce risulta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali diritti camerali, bolli, abbonamenti. La voce più significativa è rappresentata dalla percentuale di iva indetraibile sugli acquisti, che ammonta ad euro 93.770, in aumento rispetto al 2024. Gli altri oneri diversi di gestione sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa, altre informazioni

Si rammenta che anche corso del 2025 si è consolidato l'orientamento adottato nei precedenti esercizi, in merito al trattamento contabile dei versamenti eseguiti dagli Enti Pubblici nei confronti degli enti di formazione professionale. Come sottolineato a più riprese, infatti, i contributi erogati a fronte di attività rivolte al perseguimento di finalità di interesse generale della collettività, sono da configurarsi come mere erogazioni di denaro, e pertanto fuori dal campo di applicazione dell'Iva. In ambito contabile si è mantenuta la netta scissione tra le attività "fuori dal campo di applicazione dell'Iva", e le altre attività. Conseguentemente, i costi riconducibili alle attività "fuori campo iva", sono stati considerati al lordo dell'iva stessa. Per i costi non direttamente collegati alle attività "fuori campo", si è individuato un criterio che consentisse la ripartizione dei costi stessi tra le due categorie ("iva" e "fuori campo iva"), ai fini di una corretta gestione contabile. Conformemente all'esercizio precedente, si è optato per un criterio "pro quota", rapportando il totale del valore della produzione generato in ciascun ambito, rispetto al totale del valore della produzione complessivo. La percentuale cosiddetta "proquota" per l'anno 2025 è del 95%. Essa rappresenta l'incidenza delle attività in concessione (e pertanto fuori dal campo di applicazione dell'iva) rispetto al totale delle attività svolte da Futura

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Quadri	1	1	(1)
Impiegati	19	21	(21)
Totale	20	22	(22)

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Sindaco Unico/revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.720
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.720

Misurazione del rischio di crisi aziendale- D.Lgs. 175/2016

L'art. 6, c. 2 del D. Lgs. 175/2016 prevede che "Le società a controllo pubblico predispungano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4". Il comma 4 del medesimo articolo stabilisce a sua volta che "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio".

Pur non ritenendo la società Futura, società in controllo pubblico, prudenzialmente si è ritenuto opportuno adottare un Regolamento di misurazione del rischio aziendale, che verrà sottoposto al vaglio dell'assemblea dei soci. In tale strumento è stato individuato un set di indicatori quali-quantitativi, idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale. Con riferimento all'anno 2025 si riepilogano le risultanze:

FUTURA ANNO 2025 - MISURAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE

INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA

Rapporto tra PN+Deb a ML/Attivo immobilizzato

PN + Debiti ML				
PN	Prev INT	TFR		
€	€	€		€
994.665,00	-	659.007,00		1.653.672,00

Attivo immobilizzato				
IMMOBILIZZAZIONI AL NETTO DEI FONDI AMM.TO				
€	€			€
95.078,00	-			95.078,00

17,39

Indice >1
nessuna soglia di allarme

PESO DEGLI ONERI FINANZIARI

Rapporto tra oneri finanziari/valore della produzione

Oneri finanziari				
Interessi passivi bancari				
€	€	€		€
16,00	-	-		16,00

Valore della produzione				
€	€	€		€
4.106.226,00	-	-		4.106.226,00

0,0004%

Peso degli OF < 10%
nessuna soglia di allarme

INDICE DI DISPONIBILITA' FINANZIARIA

Rapporto tra attività correnti e passività correnti

Attività correnti				
RIMANENZE	CLIENTI	CRED TRIB	ALTRI CRED A BREVE	
€	€	€	€	€
4.824.417,00	272.576,00	4.662,00	26.634,00	5.128.289,00

prudenzialmente calcolato senza

liquidità corrente

Passività correnti				
ANTICIPI DA CL	FORNITORI	ERARIO	ALTRI DEB A BREVE	
€	€	€	€	€
3.968.765,00	1.196.529,00	160.364,00	181.613,00	5.507.271,00

93,12%

Indice >80%
nessuna soglia di allarme

Gli indicatori non rilevano alcun tipo di criticità in merito al rischio aziendale, come confermato anche dagli indicatori per l'accREDITAMENTO.

Con riferimento al documento "La crisi nelle società pubbliche, tra TUSP e CCII" pubblicato in giugno 2023 da parte dell'Osservatorio Enti Pubblici e Società Partecipate, si evidenzia che la società ha ampi margini e risorse per fare fronte ai debiti: come risulta dalla nota integrativa allegata le risorse finanziarie iscritte nell'attivo circolante ammontano al 31.12.2025 a € **2.468.976** a fronte di nessun debito finanziario con scadenza oltre l'anno (non si rilevano debiti scaduti di alcun tipo); anche dai flussi di cassa prospettici successivi al 31.12.2025 per i successivi 12 mesi non emergono criticità. La società ha in essere un sistema di programmazione della cassa mensilizzato.

Disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il Lavoro e Formazione Professionale

Conformemente a quanto stabilito nella delibera Num. 201 del 21/02/2022 avente ad oggetto l'approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accREDITAMENTO degli organismi che erogano formazione professionale in emilia-romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003 e con la delibera 1959/2016 approvazione della disciplina in materia di accREDITAMENTO dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni di servizi per il lavoro pubblici e privati accREDITATI ai sensi degli articoli 34 e 35 della L.R. 1 Agosto 2005 n. 17 e ss.mm. si dà evidenza dei principali indicatori di bilancio riferibili all'anno 2025

	MEDIA VALORE PRODUZIONE	PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO MINIMO
	2025	2025	2025
INDICATORE 1 – P. NETTO MINIMO	3.705.712	994.664	74.114

	VALORE INDICE	INDICATORE DI SOGLIA	
	2025		
Indicatore 2 - Disponibilità corrente	1,38	Maggiore o uguale a 1,10	
	VALORE INDICE	INDICATORE DI SOGLIA	
	2025		
Indicatore 3 - Durata media dei crediti	103,60	Minore o uguale a 200	
	VALORE INDICE	INDICATORE DI SOGLIA	
	2025		
Indicatore 4- Durata media dei debiti	149,23	Minore o uguale a 200	
	VALORE INDICE	INDICATORE DI SOGLIA	
	2025		
Indicatore 5 - Incidenza Oneri Fin	-0,2650%	Minore o uguale a 3 per cento	

Si rileva poi, in conformità alla delibera Num. 201 del 21/02/2022 avente ad oggetto l'approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003 che l'incidenza del costo del personale dipendente sul totale del valore della produzione è pari al 24,37%, percentuale superiore al valore soglia del 15% del volume di attività complessiva dell'Organismo e più del 50% di tale costo è relativo a personale dipendente, impegnato nel processo di programmazione e/o erogazione della formazione, di cui al CCNL della Formazione Professionale o di cui a contratti collettivi nazionali, territoriali, aziendali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative a livello nazionale, diversi da quello della formazione professionale, che prevede un accordo di riallineamento regionali, territoriali o aziendali, con particolare riguardo alle soglie minime di retribuzione, previsti nel CCNL della Formazione Professionale.

Si rileva che sempre, in conformità alla delibera Num. 201 del 21/02/2022 avente ad oggetto l'approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003, il finanziamento regionale ammonta ad un 92,42% rispetto al Valore della produzione anno 2025.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di fondamentale rilevanza per la solidità prospettica della Società è la pubblicazione, nel mese di Marzo 2026, del bando regionale relativo ai "Progetti per continuità dei presidi territoriali" per il biennio 2026-2027. Tale iniziativa, emanata ai sensi dell'Art. 19 della L.R. 18/2023, riveste un'importanza strategica decisiva per la Futura per le seguenti ragioni:

- Consolidamento della presenza locale: il finanziamento garantisce la stabilità operativa dei presidi territoriali (con particolare riferimento alle sedi di San Giovanni in Persiceto e San Pietro in Casale), confermando il ruolo della società come snodo imprescindibile tra cittadinanza, servizi e mercato del lavoro;
- Facilitazione all'accesso: le azioni orientative previste permettono di abbattere le barriere d'accesso ai servizi, posizionando Futura come attore primario nell'attuazione delle politiche regionali di inclusione e cittadinanza attiva;
- Sostenibilità di lungo periodo: la copertura finanziaria estesa all'intero biennio 2026-2027 fornisce una base di stabilità economica aziendale, permettendo una programmazione delle risorse umane e strutturali più efficace e meno soggetta alle fluttuazioni di breve termine.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di prestazioni di servizi, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

nome ente	cf soggetto erogante	importo totale	Causale
REGIONE E.R.	80062590379	2.987.956,83	Contributi per lo svolgimento di corsi di formazione, ed erogazione politiche attive del lavoro
COMUNE SGP	874410376	318.717,00	Contributi per attività orientative sul territorio
UNIONE RENO-GALL IERA	02855851206	19.872,99	Contributi per attività orientative sul territorio
UNIONE RENO-GALL IERA	02855851206	4.220,00	Contributo alunni disabili
COMUNE DI S A L A BOLOGNESE	80014630372	4.197,70	Contributi per attività orientative sul territorio
COMUNE DI CREVALCOR E	00316400373	3.403,05	Contributi per attività orientative sul territorio
COMUNE DI SANT'AGAT A BOLOGNESE	00865820377	1.830,15	Contributi per attività orientative sul territorio

COMUNE DI CALDERARA	00543810378	2.000,00	Contributi per attività orientative sul territorio
UNIONE TERRE DI PIANURA	03014291201	5.462,22	Contributo alunni disabili
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	02855851206	2.000,00	Contributo alunni disabili

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'amministratore unico propone di destinare euro 167.285 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'amministratore Unico Valerio Vignoli

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	167.285
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	167.285
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Chira Ruggeri iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti di Bologna al n. 1709A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo: Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna- Autorizzazione prot. n. 39353 del 14/9/200